

Etica cristiana

Etica cristiana con accento particolare sul tema „**relazioni & matrimonio**“

FCG-M Accademia 2017, parte 12

1. Cos'è etica?

Quale etica hai tu? Ogni persona ha un'etica, sviluppatasi tramite diversi fattori. Cos'è quindi? „etica“?

- Comprensione etica
- Carattere
- Abitudine, tradizione, usanza
- Filosofia riguardante le condizioni e la valutazione dell'agire umano.
- Al centro dell'etica si trova l'agire specificamente morale. Tradizionalmente l'etica viene anche definita filosofia morale.
- Aspetto particolare: etica cristiana

Quali sono i fattori che maggiormente influiscono sulla nostra etica?

2. Etica cristiana e i 10 comandamenti

Un cristiano a cui viene chiesto su cosa sia basata la sua personale etica, indica nella maggioranza dei casi i 10 comandamenti. Infatti essi sono un importante fondamento della nostra etica nel quale ci è fornito un importante riferimento per il nostro vivere insieme. Testo biblico: Esodo 20, 1- 17

Primo comandamento

Io sono il Signore, tuo Dio. Non avrai altro Dio all'infuori di me.

Secondo comandamento

Non nominare il nome di Dio invano.

Terzo comandamento

Santifica il giorno di riposo.

Quarto comandamento

Onora tuo padre e tua madre.

Quinto comandamento

Non uccidere.

Sesto comandamento

Non commettere adulterio.

Settimo comandamento

Non rubare.



Ottavo comandamento

Non attestare il falso contro il tuo prossimo.

Nono comandamento

Non desiderare la casa del tuo prossimo.

Decimo comandamento

Non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo.

Discussione: come comportarci oggi con i 10 comandamenti?

3. Amare Dio e amare il tuo prossimo come te stesso

Gesù riassume „l’etica cristiana“ in due punti in Matteo 22.

35 e uno di loro, dottore della legge, gli domandó, per metterlo alla prova:

*36 Maestro, qual è, nella legge, il **gran comandamento**?*

*37 Gesù gli disse: «**Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.**»*

38 Questo è il grande e il primo comandamento.

*39 Il secondo, simile a questo, è: « **ama il tuo prossimo come te stesso.**»*

40 An diesen zwei Geboten hängt das ganze Gesetz und die Propheten.

Conseguenze per noi:

4. Gesù e l’etica nel sermone del monte

Nel sermone del monte Gesù ha detto molto sul tema di etica cristiana. Su questo tema avevamo già discusso nella parte 06 punto 14 dell’accademia. Nel sermone sul monte Gesù parla in particolare di

- Nostra attitudine
- Rispetto verso la vita / verso gli altri
- Riconciliazione e perdono, ripagare
- Adulterio / divorzio
- Dire la verità, sforbiciarla
- Amare i nemici

Mettiamo in risalto soprattutto la „**Regola d’oro**“ - Matt. 7, 12 : Tutte le cose che volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti.



5. I Royal Rangers (boy scouts) quali esempio per etica cristiana

L'emblema dei Royal Rangers

I boy scouts cristiani Royal Rangers hanno sviluppato un ottimo concetto etico cristiano da trasmettere ai bambini. Il loro emblema lo riflette; è costituito da 16 punte in diversi colori.



Vogliamo osservarlo come esempio e orientarci nell'etica.

Le quattro punte d'oro

I livelli di crescita dei royal Rangers:

- **fisica** – crescita, sviluppo corporeo e atteggiamento verso il proprio corpo
- **mentale** – allenare e continuare a sviluppare intelligenza e capacità mentali
- **spirituale** – crescere e imparare nella relazione personale con Gesù
- **sociale** – crescere nel rapporto con gli altri

Le quattro punte rosse

Quattro verità base della chiesa:

- **salvezza** – Gesù Cristo ha redento tutti gli uomini dalla loro colpa con la sua morte sulla croce, liberando tutti coloro che lo accettano per sé.
- **Spirito Santo** – Lo Spirito Santo è forza e aiuto – e non solo nell'emergenza.
- **Guarigione** – Gesù ha guarito i malati e compiuto miracoli più di 2000 anni fa ... la Bibbia dice che Egli è lo stesso, ieri, oggi e per sempre. Quindi anche oggi gli uomini possono ricevere guarigione da Lui.
- **Ritorno di Gesù** – Gesù tornerà sulla Terra un giorno.

Le otto punte blu

Le 8 regole dei Royal Rangers sono:

- **vigile** – mentalmente, fisicamente e spiritualmente
- **puro** – fisicamente, nei pensieri e nel parlare
- **onesto** – il Ranger non mente, non imbrogli e non ruba
- **coraggioso** – anche nelle critiche e nei pericoli il Ranger resta coraggioso
- **fedele** – alla sua famiglia, chiesa, al suo gruppo ed amici
- **cortese** – si comporta bene, è buono e riguardoso
- **obbediente** – a Dio e alla coscienza, ai genitori, guide e superiori
- **spirituale** – il Ranger prega, legge la Bibbia e parla di Gesù Cristo

I Royal Rangers sono un buon esempio di etica cristiana che possiamo seguire.

6. Etica: responsabilità personale e della Chiesa

Chi è responsabile per la mia vita? Alcuni vedono un discreto livello di responsabilità presso la chiesa o il pastore!

Sottolineiamo la responsabilità personale dei membri della nostra chiesa. Nel caso in cui le linee guida biblica siano messe in discussione dal proprio stile di vita, non esiste (più) una base per buone relazioni interpersonali o collaborazione nella chiesa (1. Tim 3,2+12).

Dai collaboratori ci aspettiamo che abbiano chiari riferimenti etici per se stessi.



Una base importante nella valutazione è secondo noi la direzione verso la quale una persona si muove: *verso Dio o via da Dio.*

7. Posizione biblica sul tema matrimonio & relazioni

Il matrimonio è la forma di vita in unione prevista e creata da Dio per gli uomini. Il matrimonio è strettamente legato al compito di creazione, esso è lo spazio in cui l'amore dei coniugi si può esprimere nella sessualità, ed è nello stesso tempo immagine del rapporto tra Dio e il suo popolo / la sua chiesa.

- Il matrimonio inizia con
 - un atto giuridico pubblico
 - un patto con Dio,
 - una richiesta pubblica di benedizione da parte di Dio.
 - Una promessa reciproca di amore, approvvigionamento e fedeltà.
- Il matrimonio è la forma ideale di vita per l'uomo e la donna (e unica di compagnia).
- Il matrimonio è impostato per tutta la durata della vita (cfr. 1 Cor. 7,39).
- Dio benedice il rapporto matrimoniale dell'uomo e della donna.
- Compito di assumersi responsabilità verso figli e famiglia (cfr. Gen. 1,28).
- La sessualità si svolge entro il patto matrimoniale (cfr. 1 Cor. 6,18).
- Il matrimonio si effettua con un/una credente (2 Cor. 6, 14, cfr. 1 Cor. 7,39).
- L'impegno matrimoniale termina con la morte del partner- l'altro a quel punto è libero da questo impegno (1 Cor 7,39).

8. Posizione biblica sul tema sessualità e sessualità all'infuori del matrimonio

La sessualità è il regalo di Dio agli uomini. Nella sessualità i coniugi si donano reciprocamente in profonda e unica unione. È fondata e proiettata sull'altro, cioè per donare all'altro. La sessualità mossa da egoismo lascia il vuoto.

- Termini che contraddistinguono la sessualità matrimoniale
 - Gioia
 - Dono (disposizione)
 - purezza
 - rispetto (riguardo, attenzione)
- La Bibbia parla di sessualità apertamente, concretamente ma anche con entusiasmo.
- La Bibbia parla anche di errori e debolezze!
- Perseguiamo la sessualità SOLO all'interno del matrimonio, non PRIMA o all'INFUORI di esso.
- Questo è l'ordine nella creazione, ed esso procura compimento e benedizione per gli uomini.
- La consacrazione della propria sessualità ad UNA persona, con la quale camminiamo la nostra vita, è per noi arricchimento.
- Dio ha abilitato l'uomo, provvedendogli aiuto in diversi modi, a vivere la sessualità nell'ordine divino e sotto la sua protezione.



- Sessualità all'interno del legame matrimoniale. Cfr. (Genesi 2,24; 1 Cor. 7,2-9)
- La sessualità non costituisce il matrimonio, bensì nella Bibbia il matrimonio viene contratto in un atto giuridico e pubblico, seguito, e non preceduto, dall'unione sessuale (es.: Gen. 29; Rut 4; Deut. 22,13 ff. + Es. 22,15f.). In casi in cui avvenivano atti sessuali tra coppie non sposate o non fidanzate, si doveva disporre anche l'atto giuridico pubblico del matrimonio (che ancora non era posto in essere).
- La minaccia di punizioni drastiche (fino alla pena di morte) dimostra quanto ci si dovesse attenere al criterio biblico „Sesso solo nel matrimonio“.
- Il parametro biblico è quindi: „sesso solo all'interno del matrimonio“, nonostante non si trovi in questa formulazione nella Bibbia. Possiamo dedurre che esso è rappresentato in tutta la Bibbia e rimane immutato. Già nell'ordine della creazione fu affidato all'uomo (Gen. 2,24), e ribadito dalla Legge più tardi (es. Deut. 22) e anche nel Nuovo Testamento, confermato da Gesù e Paolo (es. Mt. 19; 1 Cor. 7).
- Il sesso è anche come un fuoco: non solo riscalda, ma può essere distruttivo.
- Il sesso non riguarda solo l'atto sessuale, bensì comincia molto prima.
- L'inizio del matrimonio si può quindi rappresentare quale triade unita nel tempo e nel contenuto: confessione pubblica con effetto giuridico (all'ufficio anagrafe), la benedizione della chiesa e inizio della convivenza, vivendo appieno la sessualità (Gen. 2,24).
- Con ciò è chiaro che la convivenza e il contratto del matrimonio sono direttamente correlati.

9. Posizione biblica sulle crisi matrimoniali

Non esistono relazioni senza crisi. Anche questo è un fatto importante, che, se taciuto o ignorato, rischia di causare enorme pressione. "Siamo in crisi ma nessuno deve saperlo".

- La promessa del matrimonio vale anche per i "giorni difficili" e vive del sostenersi e perdonarsi reciproco.
- Le crisi fanno parte della vita matrimoniale. Possono essere causate da uno o entrambi i partner, o avere un'altra causa.
- Particolarmente per un cristiano è possibile superare le crisi e vivere il matrimonio nei periodi più difficili. Ricordiamo in modo particolare all'aiuto, sostegno offerto dalla chiesa.
- Quando un matrimonio entra in crisi o addirittura rischia di disintegrarsi, è importante che la coppia compia tutti gli sforzi possibili per salvare il matrimonio e la relazione. Come primo passo è necessario il pentimento sui propri errori, allo scopo di raggiungere la riconciliazione
- L'adulterio conduce ad una pericolosa crisi esistenziale nel matrimonio. L'adulterio può essere perdonato e rielaborato. Fattore decisivo è rappresentato dall'atteggiamento di colui che ha commesso infedeltà. Una rielaborazione unilaterale è raramente utile.
- Tramite la sua morte sulla croce, Gesù Cristo ha creato una possibilità unica, via pentimento e perdono, per riportare in carreggiata relazioni in crisi. Egli è l'unico in grado di guarire veramente e definitivamente ferite provocate nel passato.

10. Posizione biblica sui temi adulterio e divorzio

Il divorzio non è previsto nell'ordine della creazione. Esso è una specie di „programma di emergenza“.

- Dio odia il divorzio (Mal. 2,16).



- La parola di Dio vieta l'adulterio (Es. 20,14).
- Punizione nella legge dell'Antico Testamento per l'adulterio (Lev. 20,10).
- Gesù inasprisce il comandamento. L'adulterio inizia da un atteggiamento mentale e non con l'atto stesso (Mt. 5,28).
- Adulterio e divorzio sono peccati. Causa: indurimento del cuore (Mt. 19,8).
- Chi sposa una persona divorziata commette adulterio (Mt. 19,8), chi si separa senza adulterio espone il partner all'adulterio (Mt. 5,32). Se il divorziato si risposa commette adulterio (Mc. 10,11+12). L'unico limite posto da Gesù è: "quando non sia per motivo di fornicazione" (Mt. 19,9).
- Un partner divorziato "resti senza sposarsi" e cerchi attivamente la riconciliazione con l'altro (1 Cor. 7,10+11).
- Un divorzio effettuato con lo scopo di sposare un altro viene definito dalla Bibbia adulterio (Mt. 19,9; Mt. 5,32; Mc. 10,11+12). Al contrario, un adulterio del partner è un motivo valido per l'altro di divorziare.

11. Separazione dal partner? È buona cosa?

Possibili motivi che possono condurre ad una separazione sono:

- **Adulterio, fornicazione:** *comportamenti durevoli e distruttivi (soprattutto durevole adulterio) possono distruggere un matrimonio al punto tale che un ripristino non diventi più pensabile, in particolare quando un partner persevera in questo comportamento, sia per convinzione o per debolezza. In questo caso può essere consigliata la separazione.*
- **Manca di fede:** *quando un partner è (rimasto) non credente, o „ha lasciato il Signore” e non vuole più vivere con il partner credente (cioè il non credente vuole separazione o divorzio), anche il credente non è vincolato al matrimonio (1 Cor. 7,12-16). Al contrario, il credente non può separarsi dal partner non credente a motivo della sua mancanza di fede.*
- **Comportamento abusivo:** trascurare i doveri familiari vale per Paolo quanto “rinnegare la fede” (cfr. 1 Tim. 5,8). A questo appartengono per esempio abuso, abuso sessuale o violenza contro il partner o chiunque affidato alla sua protezione, causare volontariamente bancarotta finanziaria ecc.. In questo caso può essere necessaria una separazione.

Separazione non significa divorzio. Anche dopo una separazione deve essere perseguito uno sforzo al ripristino tramite il perdono.

12. Posizione biblica sul tema di seconde nozze dopo il divorzio

Un nuovo matrimonio è sostanzialmente possibile, ad esempio dopo la morte del partner.

- Un nuovo matrimonio dopo un divorzio necessita una valutazione speciale.
- Prestiamo attenzione alle parole di Gesù in Mt. 19,8, Mt. 5,32 e Mc. 10, 11+12.
- Dopo la fine di un matrimonio, non riconosciamo una base sufficiente per seconde nozze se manca quel profondo processo interno di pentimento, conversione e umiltà che si affida alla grazia del perdono di Gesù dopo il fallimento.
- Crediamo che solo e unicamente la grazia di Dio crei la via di uscita a relazioni distrutte (cfr. 1 Cor. 6,9-11).



- *Perciò è importante per noi che dopo una rottura inizi un processo che descriviamo come segue:*
 - Quando un matrimonio è finito e tutti gli sforzi per una riconciliazione sono falliti, dovrebbe trascorrere un periodo di tempo adeguato, durante il quale si tenta di eliminare le problematiche della rottura e di purificarsi.
 - Una conversione a Gesù Cristo (ad es. dopo la rottura di un matrimonio) crea una nuova base di vita, rinnova (2 Cor 5,17), ma non cancella il passato. Perciò è consigliabile anche la rielaborazione della relazione distrutta.
 - In questo processo che segue un matrimonio finito, individuiamo una irrinunciabile condizione per cominciare una nuova relazione. Non supportiamo nessuna nuova relazione in mancanza di anche una sola parte di questo processo. Problemi non rielaborati del passato pesano sulle nuove relazioni.
 - Ci aspettiamo che i partner si attengano alle norme bibliche della purezza prematrimoniale, mentre costruiscono una nuova relazione. Che evitino volutamente situazioni che mettono in pericolo questa purezza, e che non convivino prima del matrimonio.
- **Seconde nozze:** *secondo la nostra comprensione, seconde nozze sono possibili solo qualora:*
 - *Il ripristino del matrimonio finito non sia possibile, senza la distruzione di un nuovo matrimonio dell'ex coniuge (cfr. Deut. 24,1–4)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge viva in continuato adulterio ed egli stesso escluda la riconciliazione (cfr. Mt. 19,9)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge escluda una riconciliazione e non sia credente, o abbia abbandonato la fede, o documenti questo con la sua condotta (cfr. 1 Cor. 7,12–16). Se l'ex coniuge desidera riconciliazione e lo documenta con la propria condotta (pentimento, purificazione di vita, cambiamento di condotta duraturo ecc.), non è possibile, secondo noi, un matrimonio con un altro partner.*
- La condizione per seconde nozze è in linea di base
 - Costatazione della propria responsabilità nella fine del precedente matrimonio,
 - Sincero pentimento ,
 - Sincera e responsabile considerazione a rimanere non sposati

14. Considerazioni sull' „orientamento sessuale“

Noi crediamo che sessualità e sesso siano doni di Dio. L'orientamento sessuale non è primariamente una questione di influenza sociale. Con ciò, una scelta di genere multiopzionale non è una opzione sostenibile biblicamente, e noi non possiamo rappresentarla.

- Ci rendiamo conto dell'ambizione che intende porre l'orientamento sessuale principalmente alla libertà di scelta dell'uomo e sottometterla all'arbitrio e alla mutevolezza. Questo postulato non origina da una sessualità secondo la creazione („sesso biologico“) in concordanza con il cosiddetto orientamento sessuale („gender“), bensì dichiara che esso può divergere a seconda delle tradizioni, tendenze ecc..
- La da ciò risultante pluralità sessuale porta al dissolvimento della base di due sessi intesa al momento della creazione, in cui uomo e donna sono creati l'uno per l'altro. Questo non è rappresentabile rispettando la norma biblica.
- Siamo persistentemente per la parità di valore dei sessi, ma contro la costrittiva negazione di diversità dei sessi, e contro ogni trasformazione di un ordine sociale che ignori i valori biblici.



15. E il tema omosessualità?

- L'omosessualità praticata è considerata dalla Bibbia un peccato.
- La persona che vive da omosessuale ha maggiore valore della sua omosessualità. Noi percepiamo tutta la sua personalità e vediamo in lui l'uomo creato da Dio.
- Esiste una differenza nell'aver una tendenza omosessuale e nel praticarla volutamente, inserendola nel proprio stile di vita.
- Oltre all'effetto del peccato nel singolo individuo, che lo separa da Dio e lo annienta, vediamo la sua forza che si espande e influisce nella società.
- L'omosessualità praticata è un ostacolo al battesimo e all'accoglienza nella chiesa quale membro.

16. Sul tema „matrimonio per tutti“

Il matrimonio è la relazione tra un uomo e una donna durante tutta la loro vita, con la possibilità di avere figli e di crescerli in modo responsabile di fronte a Dio, accompagnandoli a diventare adulti sani, capaci a loro volta di sostenere responsabilità verso altri e la società.

Noi consideriamo il matrimonio dello stesso sesso, permessi nel frattempo dal diritto tedesco, un percorso non biblicamente consigliato, e per tale ragione non lo sosteniamo.

17. Ciò che nella nostra chiesa consideriamo importante:

Le relazioni sono un tesoro fondamentale nella nostra vita, che vogliamo curare attentamente. La nostra chiesa è aperta e disponibile al sostegno.

- **Preparazione e accompagnamento:** incoraggiamo giovani coppie a procurarsi guida e consiglio presso coppie esperte, e a usufruire dei corsi preparatori che offriamo.
- **Purezza:** vivere seguendo le linee di guida qui illustrate e farle proprie nella nostra vita non è „utopia“. Siamo sempre disponibili con il nostro supporto e vicinanza.
- **Agire proattivo degli interessati:** preghiamo gli interessati di ricorrere al dialogo con i responsabili della chiesa PRIMA di passare ai fatti (apparizione in pubblico a livello di coppia, fidanzamento, fissare scadenza nozze ecc.), per rendere possibile un accompagnamento e sostegno migliori.
- **Attesa:** noi crediamo che sia necessario un periodo di attesa adeguato alla situazione dopo una rottura / un divorzio, prima di cominciare una nuova relazione.
- **Benedizione/nozze in chiesa:** non possiamo corrispondere al desiderio di legittimare un comportamento, se le condizioni qui illustrate, cioè il processo, non vengono rispettati. In tal caso la celebrazione delle nozze non può aver luogo e nemmeno la benedizione da parte della chiesa. Cosa molto importante: siamo ogni tempo aperti al dialogo in caso di adeguato atteggiamento.
- **Offerte di sostegno:** consigliamo con insistenza di servirsi delle offerte interne ed esterne di corsi di preparazione e di crisis management, come seminari, consultori, fine settimana e altro.



Etica cristiana

Etica cristiana con accento particolare sul tema „relazioni & matrimonio“

FCG-M Accademia 2017, parte 12

1. Cos'è etica?

Quale etica hai tu? Ogni persona ha un'etica, sviluppatasi tramite diversi fattori. Cos'è quindi? „etica“?

- Comprensione etica
- Carattere
- Abitudine, tradizione, usanza
- Filosofia riguardante le condizioni e la valutazione dell'agire umano.
- Al centro dell'etica si trova l'agire specificamente morale. Tradizionalmente l'etica viene anche definita filosofia morale.
- Aspetto particolare: etica cristiana

Quali sono i fattori che maggiormente influiscono sulla nostra etica?

2. Etica cristiana e i 10 comandamenti

Un cristiano a cui viene chiesto su cosa sia basata la sua personale etica, indica nella maggioranza dei casi i 10 comandamenti. Infatti essi sono un importante fondamento della nostra etica nel quale ci è fornito un importante riferimento per il nostro vivere insieme. Testo biblico: Esodo 20, 1- 17

Primo comandamento

Io sono il Signore, tuo Dio. Non avrai altro Dio all'infuori di me.

Secondo comandamento

Non nominare il nome di Dio invano.

Terzo comandamento

Santifica il giorno di riposo.

Quarto comandamento

Onora tuo padre e tua madre.

Quinto comandamento

Non uccidere.

Sesto comandamento

Non commettere adulterio.

Settimo comandamento

Non rubare.



Ottavo comandamento

Non attestare il falso contro il tuo prossimo.

Nono comandamento

Non desiderare la casa del tuo prossimo.

Decimo comandamento

Non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo.

Discussione: come comportarci oggi con i 10 comandamenti?

3. Amare Dio e amare il tuo prossimo come te stesso

Gesù riassume „l’etica cristiana“ in due punti in Matteo 22.

35 e uno di loro, dottore della legge, gli domandó, per metterlo alla prova:

*36 Maestro, qual è, nella legge, il **gran comandamento**?*

*37 Gesù gli disse: «**Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.**»*

38 Questo è il grande e il primo comandamento.

*39 Il secondo, simile a questo, è: « **ama il tuo prossimo come te stesso.**»*

40 An diesen zwei Geboten hängt das ganze Gesetz und die Propheten.

Conseguenze per noi:

4. Gesù e l’etica nel sermone del monte

Nel sermone del monte Gesù ha detto molto sul tema di etica cristiana. Su questo tema avevamo già discusso nella parte 06 punto 14 dell’accademia. Nel sermone sul monte Gesù parla in particolare di

- Nostra attitudine
- Rispetto verso la vita / verso gli altri
- Riconciliazione e perdono, ripagare
- Adulterio / divorzio
- Dire la verità, sforbiciarla
- Amare i nemici

Mettiamo in risalto soprattutto la „**Regola d’oro**“ - Matt. 7, 12 : Tutte le cose che volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti.



5. I Royal Rangers (boy scouts) quali esempio per etica cristiana

L'emblema dei Royal Rangers

I boy scouts cristiani Royal Rangers hanno sviluppato un ottimo concetto etico cristiano da trasmettere ai bambini. Il loro emblema lo riflette; è costituito da 16 punte in diversi colori.



Vogliamo osservarlo come esempio e orientarci nell'etica.

Le quattro punte d'oro

I livelli di crescita dei royal Rangers:

- **fisica** – crescita, sviluppo corporeo e atteggiamento verso il proprio corpo
- **mentale** – allenare e continuare a sviluppare intelligenza e capacità mentali
- **spirituale** – crescere e imparare nella relazione personale con Gesù
- **sociale** – crescere nel rapporto con gli altri

Le quattro punte rosse

Quattro verità base della chiesa:

- **salvezza** – Gesù Cristo ha redento tutti gli uomini dalla loro colpa con la sua morte sulla croce, liberando tutti coloro che lo accettano per sé.
- **Spirito Santo** – Lo Spirito Santo è forza e aiuto – e non solo nell'emergenza.
- **Guarigione** – Gesù ha guarito i malati e compiuto miracoli più di 2000 anni fa ... la Bibbia dice che Egli è lo stesso, ieri, oggi e per sempre. Quindi anche oggi gli uomini possono ricevere guarigione da Lui.
- **Ritorno di Gesù** – Gesù tornerà sulla Terra un giorno.

Le otto punte blu

Le 8 regole dei Royal Rangers sono:

- **vigile** – mentalmente, fisicamente e spiritualmente
- **puro** – fisicamente, nei pensieri e nel parlare
- **onesto** – il Ranger non mente, non imbrogli e non ruba
- **coraggioso** – anche nelle critiche e nei pericoli il Ranger resta coraggioso
- **fedele** – alla sua famiglia, chiesa, al suo gruppo ed amici
- **cortese** – si comporta bene, è buono e riguardoso
- **obbediente** – a Dio e alla coscienza, ai genitori, guide e superiori
- **spirituale** – il Ranger prega, legge la Bibbia e parla di Gesù Cristo

I Royal Rangers sono un buon esempio di etica cristiana che possiamo seguire.

6. Etica: responsabilità personale e della Chiesa

Chi è responsabile per la mia vita? Alcuni vedono un discreto livello di responsabilità presso la chiesa o il pastore!

Sottolineiamo la responsabilità personale dei membri della nostra chiesa. Nel caso in cui le linee guida biblica siano messe in discussione dal proprio stile di vita, non esiste (più) una base per buone relazioni interpersonali o collaborazione nella chiesa (1. Tim 3,2+12).

Dai collaboratori ci aspettiamo che abbiano chiari riferimenti etici per se stessi.



Una base importante nella valutazione è secondo noi la direzione verso la quale una persona si muove: *verso Dio o via da Dio.*

7. Posizione biblica sul tema matrimonio & relazioni

Il matrimonio è la forma di vita in unione prevista e creata da Dio per gli uomini. Il matrimonio è strettamente legato al compito di creazione, esso è lo spazio in cui l'amore dei coniugi si può esprimere nella sessualità, ed è nello stesso tempo immagine del rapporto tra Dio e il suo popolo / la sua chiesa.

- Il matrimonio inizia con
 - un atto giuridico pubblico
 - un patto con Dio,
 - una richiesta pubblica di benedizione da parte di Dio.
 - Una promessa reciproca di amore, approvvigionamento e fedeltà.
- Il matrimonio è la forma ideale di vita per l'uomo e la donna (e unica di compagnia).
- Il matrimonio è impostato per tutta la durata della vita (cfr. 1 Cor. 7,39).
- Dio benedice il rapporto matrimoniale dell'uomo e della donna.
- Compito di assumersi responsabilità verso figli e famiglia (cfr. Gen. 1,28).
- La sessualità si svolge entro il patto matrimoniale (cfr. 1 Cor. 6,18).
- Il matrimonio si effettua con un/una credente (2 Cor. 6, 14, cfr. 1 Cor. 7,39).
- L'impegno matrimoniale termina con la morte del partner- l'altro a quel punto è libero da questo impegno (1 Cor 7,39).

8. Posizione biblica sul tema sessualità e sessualità all'infuori del matrimonio

La sessualità è il regalo di Dio agli uomini. Nella sessualità i coniugi si donano reciprocamente in profonda e unica unione. È fondata e proiettata sull'altro, cioè per donare all'altro. La sessualità mossa da egoismo lascia il vuoto.

- Termini che contraddistinguono la sessualità matrimoniale
 - Gioia
 - Dono (disposizione)
 - purezza
 - rispetto (riguardo, attenzione)
- La Bibbia parla di sessualità apertamente, concretamente ma anche con entusiasmo.
- La Bibbia parla anche di errori e debolezze!
- Perseguiamo la sessualità SOLO all'interno del matrimonio, non PRIMA o all'INFUORI di esso.
- Questo è l'ordine nella creazione, ed esso procura compimento e benedizione per gli uomini.
- La consacrazione della propria sessualità ad UNA persona, con la quale camminiamo la nostra vita, è per noi arricchimento.
- Dio ha abilitato l'uomo, provvedendogli aiuto in diversi modi, a vivere la sessualità nell'ordine divino e sotto la sua protezione.



- Sessualità all'interno del legame matrimoniale. Cfr. (Genesi 2,24; 1 Cor. 7,2-9)
- La sessualità non costituisce il matrimonio, bensì nella Bibbia il matrimonio viene contratto in un atto giuridico e pubblico, seguito, e non preceduto, dall'unione sessuale (es.: Gen. 29; Rut 4; Deut. 22,13 ff. + Es. 22,15f.). In casi in cui avvenivano atti sessuali tra coppie non sposate o non fidanzate, si doveva disporre anche l'atto giuridico pubblico del matrimonio (che ancora non era posto in essere).
- La minaccia di punizioni drastiche (fino alla pena di morte) dimostra quanto ci si dovesse attenere al criterio biblico „Sesso solo nel matrimonio“.
- Il parametro biblico è quindi: „sesso solo all'interno del matrimonio“, nonostante non si trovi in questa formulazione nella Bibbia. Possiamo dedurre che esso è rappresentato in tutta la Bibbia e rimane immutato. Già nell'ordine della creazione fu affidato all'uomo (Gen. 2,24), e ribadito dalla Legge più tardi (es. Deut. 22) e anche nel Nuovo Testamento, confermato da Gesù e Paolo (es. Mt. 19; 1 Cor. 7).
- Il sesso è anche come un fuoco: non solo riscalda, ma può essere distruttivo.
- Il sesso non riguarda solo l'atto sessuale, bensì comincia molto prima.
- L'inizio del matrimonio si può quindi rappresentare quale triade unita nel tempo e nel contenuto: confessione pubblica con effetto giuridico (all'ufficio anagrafe), la benedizione della chiesa e inizio della convivenza, vivendo appieno la sessualità (Gen. 2,24).
- Con ciò è chiaro che la convivenza e il contratto del matrimonio sono direttamente correlati.

9. Posizione biblica sulle crisi matrimoniali

Non esistono relazioni senza crisi. Anche questo è un fatto importante, che, se taciuto o ignorato, rischia di causare enorme pressione. "Siamo in crisi ma nessuno deve saperlo".

- La promessa del matrimonio vale anche per i "giorni difficili" e vive del sostenersi e perdonarsi reciproco.
- Le crisi fanno parte della vita matrimoniale. Possono essere causate da uno o entrambi i partner, o avere un'altra causa.
- Particolarmente per un cristiano è possibile superare le crisi e vivere il matrimonio nei periodi più difficili. Ricordiamo in modo particolare all'aiuto, sostegno offerto dalla chiesa.
- Quando un matrimonio entra in crisi o addirittura rischia di disintegrarsi, è importante che la coppia compia tutti gli sforzi possibili per salvare il matrimonio e la relazione. Come primo passo è necessario il pentimento sui propri errori, allo scopo di raggiungere la riconciliazione
- L'adulterio conduce ad una pericolosa crisi esistenziale nel matrimonio. L'adulterio può essere perdonato e rielaborato. Fattore decisivo è rappresentato dall'atteggiamento di colui che ha commesso infedeltà. Una rielaborazione unilaterale è raramente utile.
- Tramite la sua morte sulla croce, Gesù Cristo ha creato una possibilità unica, via pentimento e perdono, per riportare in carreggiata relazioni in crisi. Egli è l'unico in grado di guarire veramente e definitivamente ferite provocate nel passato.

10. Posizione biblica sui temi adulterio e divorzio

Il divorzio non è previsto nell'ordine della creazione. Esso è una specie di „programma di emergenza“.

- Dio odia il divorzio (Mal. 2,16).



- La parola di Dio vieta l'adulterio (Es. 20,14).
- Punizione nella legge dell'Antico Testamento per l'adulterio (Lev. 20,10).
- Gesù inasprisce il comandamento. L'adulterio inizia da un atteggiamento mentale e non con l'atto stesso (Mt. 5,28).
- Adulterio e e divorzio sono peccati. Causa: indurimento del cuore (Mt. 19,8).
- Chi sposa una persona divorziata commette adulterio (Mt. 19,8), chi si separa senza adulterio espone il partner all'adulterio (Mt. 5,32). Se il divorziato si risposa commette adulterio (Mc. 10,11+12). L'unico limite posto da Gesù è: "quando non sia per motivo di fornicazione" (Mt. 19,9).
- Un partner divorziato "resti senza sposarsi" e cerchi attivamente la riconciliazione con l'altro (1 Cor. 7,10+11).
- Un divorzio effettuato con lo scopo di sposare un altro viene definito dalla Bibbia adulterio (Mt. 19,9; Mt. 5,32; Mc. 10,11+12). Al contrario, un adulterio del partner è un motivo valido per l'altro di divorziare.

11. Separazione dal partner? È buona cosa?

Possibili motivi che possono condurre ad una separazione sono:

- **Adulterio, fornicazione:** *comportamenti durevoli e distruttivi (soprattutto durevole adulterio) possono distruggere un matrimonio al punto tale che un ripristino non diventi più pensabile, in particolare quando un partner persevera in questo comportamento, sia per convinzione o per debolezza. In questo caso può essere consigliata la separazione.*
- **Manca di fede:** *quando un partner è (rimasto) non credente, o „ha lasciato il Signore” e non vuole più vivere con il partner credente (cioè il non credente vuole separazione o divorzio), anche il credente non è vincolato al matrimonio (1 Cor. 7,12-16). Al contrario, il credente non può separarsi dal partner non credente a motivo della sua mancanza di fede.*
- **Comportamento abusivo:** trascurare i doveri familiari vale per Paolo quanto “rinnegare la fede” (cfr. 1 Tim. 5,8). A questo appartengono per esempio abuso, abuso sessuale o violenza contro il partner o chiunque affidato alla sua protezione, causare volontariamente bancarotta finanziaria ecc.. In questo caso può essere necessaria una separazione.

Separazione non significa divorzio. Anche dopo una separazione deve essere perseguito uno sforzo al ripristino tramite il perdono.

12. Posizione biblica sul tema di seconde nozze dopo il divorzio

Un nuovo matrimonio è sostanzialmente possibile, ad esempio dopo la morte del partner.

- Un nuovo matrimonio dopo un divorzio necessita una valutazione speciale.
- Prestiamo attenzione alle parole di Gesù in Mt. 19,8, Mt. 5,32 e Mc. 10, 11+12.
- Dopo la fine di un matrimonio, non riconosciamo una base sufficiente per seconde nozze se manca quel profondo processo interno di pentimento, conversione e umiltà che si affida alla grazia del perdono di Gesù dopo il fallimento.
- Crediamo che solo e unicamente la grazia di Dio crei la via di uscita a relazioni distrutte (cfr. 1 Cor. 6,9-11).



- *Perciò è importante per noi che dopo una rottura inizi un processo che descriviamo come segue:*
 - Quando un matrimonio è finito e tutti gli sforzi per una riconciliazione sono falliti, dovrebbe trascorrere un periodo di tempo adeguato, durante il quale si tenta di eliminare le problematiche della rottura e di purificarsi.
 - Una conversione a Gesù Cristo (ad es. dopo la rottura di un matrimonio) crea una nuova base di vita, rinnova (2 Cor 5,17), ma non cancella il passato. Perciò è consigliabile anche la rielaborazione della relazione distrutta.
 - In questo processo che segue un matrimonio finito, individuiamo una irrinunciabile condizione per cominciare una nuova relazione. Non supportiamo nessuna nuova relazione in mancanza di anche una sola parte di questo processo. Problemi non rielaborati del passato pesano sulle nuove relazioni.
 - Ci aspettiamo che i partner si attengano alle norme bibliche della purezza prematrimoniale, mentre costruiscono una nuova relazione. Che evitino volutamente situazioni che mettono in pericolo questa purezza, e che non convivino prima del matrimonio.
- **Seconde nozze:** *secondo la nostra comprensione, seconde nozze sono possibili solo qualora:*
 - *Il ripristino del matrimonio finito non sia possibile, senza la distruzione di un nuovo matrimonio dell'ex coniuge (cfr. Deut. 24,1–4)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge viva in continuato adulterio ed egli stesso escluda la riconciliazione (cfr. Mt. 19,9)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge escluda una riconciliazione e non sia credente, o abbia abbandonato la fede, o documenti questo con la sua condotta (cfr. 1 Cor. 7,12–16). Se l'ex coniuge desidera riconciliazione e lo documenta con la propria condotta (pentimento, purificazione di vita, cambiamento di condotta duraturo ecc.), non è possibile, secondo noi, un matrimonio con un altro partner.*
- La condizione per seconde nozze è in linea di base
 - Costatazione della propria responsabilità nella fine del precedente matrimonio,
 - Sincero pentimento ,
 - Sincera e responsabile considerazione a rimanere non sposati

14. Considerazioni sull' „orientamento sessuale“

Noi crediamo che sessualità e sesso siano doni di Dio. L'orientamento sessuale non è primariamente una questione di influenza sociale. Con ciò, una scelta di genere multiopzionale non è una opzione sostenibile biblicamente, e noi non possiamo rappresentarla.

- Ci rendiamo conto dell'ambizione che intende porre l'orientamento sessuale principalmente alla libertà di scelta dell'uomo e sottometterla all'arbitrio e alla mutevolezza. Questo postulato non origina da una sessualità secondo la creazione („sesso biologico“) in concordanza con il cosiddetto orientamento sessuale („gender“), bensì dichiara che esso può divergere a seconda delle tradizioni, tendenze ecc..
- La da ciò risultante pluralità sessuale porta al dissolvimento della base di due sessi intesa al momento della creazione, in cui uomo e donna sono creati l'uno per l'altro. Questo non è rappresentabile rispettando la norma biblica.
- Siamo persistentemente per la parità di valore dei sessi, ma contro la costrittiva negazione di diversità dei sessi, e contro ogni trasformazione di un ordine sociale che ignori i valori biblici.



15. E il tema omosessualità?

- L'omosessualità praticata è considerata dalla Bibbia un peccato.
- La persona che vive da omosessuale ha maggiore valore della sua omosessualità. Noi percepiamo tutta la sua personalità e vediamo in lui l'uomo creato da Dio.
- Esiste una differenza nell'aver una tendenza omosessuale e nel praticarla volutamente, inserendola nel proprio stile di vita.
- Oltre all'effetto del peccato nel singolo individuo, che lo separa da Dio e lo annienta, vediamo la sua forza che si espande e influisce nella società.
- L'omosessualità praticata è un ostacolo al battesimo e all'accoglienza nella chiesa quale membro.

16. Sul tema „matrimonio per tutti“

Il matrimonio è la relazione tra un uomo e una donna durante tutta la loro vita, con la possibilità di avere figli e di crescerli in modo responsabile di fronte a Dio, accompagnandoli a diventare adulti sani, capaci a loro volta di sostenere responsabilità verso altri e la società.

Noi consideriamo il matrimonio dello stesso sesso, permessi nel frattempo dal diritto tedesco, un percorso non biblicamente consigliato, e per tale ragione non lo sosteniamo.

17. Ciò che nella nostra chiesa consideriamo importante:

Le relazioni sono un tesoro fondamentale nella nostra vita, che vogliamo curare attentamente. La nostra chiesa è aperta e disponibile al sostegno.

- **Preparazione e accompagnamento:** incoraggiamo giovani coppie a procurarsi guida e consiglio presso coppie esperte, e a usufruire dei corsi preparatori che offriamo.
- **Purezza:** vivere seguendo le linee di guida qui illustrate e farle proprie nella nostra vita non è „utopia“. Siamo sempre disponibili con il nostro supporto e vicinanza.
- **Agire proattivo degli interessati:** preghiamo gli interessati di ricorrere al dialogo con i responsabili della chiesa PRIMA di passare ai fatti (apparizione in pubblico a livello di coppia, fidanzamento, fissare scadenza nozze ecc.), per rendere possibile un accompagnamento e sostegno migliori.
- **Attesa:** noi crediamo che sia necessario un periodo di attesa adeguato alla situazione dopo una rottura / un divorzio, prima di cominciare una nuova relazione.
- **Benedizione/nozze in chiesa:** non possiamo corrispondere al desiderio di legittimare un comportamento, se le condizioni qui illustrate, cioè il processo, non vengono rispettati. In tal caso la celebrazione delle nozze non può aver luogo e nemmeno la benedizione da parte della chiesa. Cosa molto importante: siamo ogni tempo aperti al dialogo in caso di adeguato atteggiamento.
- **Offerte di sostegno:** consigliamo con insistenza di servirsi delle offerte interne ed esterne di corsi di preparazione e di crisis management, come seminari, consultori, fine settimana e altro.



Etica cristiana

Etica cristiana con accento particolare sul tema „relazioni & matrimonio“

FCG-M Accademia 2017, parte 12

1. Cos'è etica?

Quale etica hai tu? Ogni persona ha un'etica, sviluppatasi tramite diversi fattori. Cos'è quindi? „etica“?

- Comprensione etica
- Carattere
- Abitudine, tradizione, usanza
- Filosofia riguardante le condizioni e la valutazione dell'agire umano.
- Al centro dell'etica si trova l'agire specificamente morale. Tradizionalmente l'etica viene anche definita filosofia morale.
- Aspetto particolare: etica cristiana

Quali sono i fattori che maggiormente influiscono sulla nostra etica?

2. Etica cristiana e i 10 comandamenti

Un cristiano a cui viene chiesto su cosa sia basata la sua personale etica, indica nella maggioranza dei casi i 10 comandamenti. Infatti essi sono un importante fondamento della nostra etica nel quale ci è fornito un importante riferimento per il nostro vivere insieme. Testo biblico: Esodo 20, 1- 17

Primo comandamento

Io sono il Signore, tuo Dio. Non avrai altro Dio all'infuori di me.

Secondo comandamento

Non nominare il nome di Dio invano.

Terzo comandamento

Santifica il giorno di riposo.

Quarto comandamento

Onora tuo padre e tua madre.

Quinto comandamento

Non uccidere.

Sesto comandamento

Non commettere adulterio.

Settimo comandamento

Non rubare.



Ottavo comandamento

Non attestare il falso contro il tuo prossimo.

Nono comandamento

Non desiderare la casa del tuo prossimo.

Decimo comandamento

Non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo.

Discussione: come comportarci oggi con i 10 comandamenti?

3. Amare Dio e amare il tuo prossimo come te stesso

Gesù riassume „l’etica cristiana“ in due punti in Matteo 22.

35 e uno di loro, dottore della legge, gli domandó, per metterlo alla prova:

*36 Maestro, qual è, nella legge, il **gran comandamento**?*

*37 Gesù gli disse: «**Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.**»*

38 Questo è il grande e il primo comandamento.

*39 Il secondo, simile a questo, è: « **ama il tuo prossimo come te stesso.**»*

40 An diesen zwei Geboten hängt das ganze Gesetz und die Propheten.

Conseguenze per noi:

4. Gesù e l’etica nel sermone del monte

Nel sermone del monte Gesù ha detto molto sul tema di etica cristiana. Su questo tema avevamo già discusso nella parte 06 punto 14 dell’accademia. Nel sermone sul monte Gesù parla in particolare di

- Nostra attitudine
- Rispetto verso la vita / verso gli altri
- Riconciliazione e perdono, ripagare
- Adulterio / divorzio
- Dire la verità, sforbiciarla
- Amare i nemici

Mettiamo in risalto soprattutto la „**Regola d’oro**“ - Matt. 7, 12 : Tutte le cose che volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti.



5. I Royal Rangers (boy scouts) quali esempio per etica cristiana

L'emblema dei Royal Rangers

I boy scouts cristiani Royal Rangers hanno sviluppato un ottimo concetto etico cristiano da trasmettere ai bambini. Il loro emblema lo riflette; è costituito da 16 punte in diversi colori.



Vogliamo osservarlo come esempio e orientarci nell'etica.

Le quattro punte d'oro

I livelli di crescita dei royal Rangers:

- **fisica** – crescita, sviluppo corporeo e atteggiamento verso il proprio corpo
- **mentale** – allenare e continuare a sviluppare intelligenza e capacità mentali
- **spirituale** – crescere e imparare nella relazione personale con Gesù
- **sociale** – crescere nel rapporto con gli altri

Le quattro punte rosse

Quattro verità base della chiesa:

- **salvezza** – Gesù Cristo ha redento tutti gli uomini dalla loro colpa con la sua morte sulla croce, liberando tutti coloro che lo accettano per sé.
- **Spirito Santo** – Lo Spirito Santo è forza e aiuto – e non solo nell'emergenza.
- **Guarigione** – Gesù ha guarito i malati e compiuto miracoli più di 2000 anni fa ... la Bibbia dice che Egli è lo stesso, ieri, oggi e per sempre. Quindi anche oggi gli uomini possono ricevere guarigione da Lui.
- **Ritorno di Gesù** – Gesù tornerà sulla Terra un giorno.

Le otto punte blu

Le 8 regole dei Royal Rangers sono:

- **vigile** – mentalmente, fisicamente e spiritualmente
- **puro** – fisicamente, nei pensieri e nel parlare
- **onesto** – il Ranger non mente, non imbrogli e non ruba
- **coraggioso** – anche nelle critiche e nei pericoli il Ranger resta coraggioso
- **fedele** – alla sua famiglia, chiesa, al suo gruppo ed amici
- **cortese** – si comporta bene, è buono e riguardoso
- **obbediente** – a Dio e alla coscienza, ai genitori, guide e superiori
- **spirituale** – il Ranger prega, legge la Bibbia e parla di Gesù Cristo

I Royal Rangers sono un buon esempio di etica cristiana che possiamo seguire.

6. Etica: responsabilità personale e della Chiesa

Chi è responsabile per la mia vita? Alcuni vedono un discreto livello di responsabilità presso la chiesa o il pastore!

Sottolineiamo la responsabilità personale dei membri della nostra chiesa. Nel caso in cui le linee guida biblica siano messe in discussione dal proprio stile di vita, non esiste (più) una base per buone relazioni interpersonali o collaborazione nella chiesa (1. Tim 3,2+12).

Dai collaboratori ci aspettiamo che abbiano chiari riferimenti etici per se stessi.



Una base importante nella valutazione è secondo noi la direzione verso la quale una persona si muove: *verso Dio o via da Dio.*

7. Posizione biblica sul tema matrimonio & relazioni

Il matrimonio è la forma di vita in unione prevista e creata da Dio per gli uomini. Il matrimonio è strettamente legato al compito di creazione, esso è lo spazio in cui l'amore dei coniugi si può esprimere nella sessualità, ed è nello stesso tempo immagine del rapporto tra Dio e il suo popolo / la sua chiesa.

- Il matrimonio inizia con
 - un atto giuridico pubblico
 - un patto con Dio,
 - una richiesta pubblica di benedizione da parte di Dio.
 - Una promessa reciproca di amore, approvvigionamento e fedeltà.
- Il matrimonio è la forma ideale di vita per l'uomo e la donna (e unica di compagnia).
- Il matrimonio è impostato per tutta la durata della vita (cfr. 1 Cor. 7,39).
- Dio benedice il rapporto matrimoniale dell'uomo e della donna.
- Compito di assumersi responsabilità verso figli e famiglia (cfr. Gen. 1,28).
- La sessualità si svolge entro il patto matrimoniale (cfr. 1 Cor. 6,18).
- Il matrimonio si effettua con un/una credente (2 Cor. 6, 14, cfr. 1 Cor. 7,39).
- L'impegno matrimoniale termina con la morte del partner- l'altro a quel punto è libero da questo impegno (1 Cor 7,39).

8. Posizione biblica sul tema sessualità e sessualità all'infuori del matrimonio

La sessualità è il regalo di Dio agli uomini. Nella sessualità i coniugi si donano reciprocamente in profonda e unica unione. È fondata e proiettata sull'altro, cioè per donare all'altro. La sessualità mossa da egoismo lascia il vuoto.

- Termini che contraddistinguono la sessualità matrimoniale
 - Gioia
 - Dono (disposizione)
 - purezza
 - rispetto (riguardo, attenzione)
- La Bibbia parla di sessualità apertamente, concretamente ma anche con entusiasmo.
- La Bibbia parla anche di errori e debolezze!
- Perseguiamo la sessualità SOLO all'interno del matrimonio, non PRIMA o all'INFUORI di esso.
- Questo è l'ordine nella creazione, ed esso procura compimento e benedizione per gli uomini.
- La consacrazione della propria sessualità ad UNA persona, con la quale camminiamo la nostra vita, è per noi arricchimento.
- Dio ha abilitato l'uomo, provvedendogli aiuto in diversi modi, a vivere la sessualità nell'ordine divino e sotto la sua protezione.



- Sessualità all'interno del legame matrimoniale. Cfr. (Genesi 2,24; 1 Cor. 7,2-9)
- La sessualità non costituisce il matrimonio, bensì nella Bibbia il matrimonio viene contratto in un atto giuridico e pubblico, seguito, e non preceduto, dall'unione sessuale (es.: Gen. 29; Rut 4; Deut. 22,13 ff. + Es. 22,15f.). In casi in cui avvenivano atti sessuali tra coppie non sposate o non fidanzate, si doveva disporre anche l'atto giuridico pubblico del matrimonio (che ancora non era posto in essere).
- La minaccia di punizioni drastiche (fino alla pena di morte) dimostra quanto ci si dovesse attenere al criterio biblico „Sesso solo nel matrimonio“.
- Il parametro biblico è quindi: „sesso solo all'interno del matrimonio“, nonostante non si trovi in questa formulazione nella Bibbia. Possiamo dedurre che esso è rappresentato in tutta la Bibbia e rimane immutato. Già nell'ordine della creazione fu affidato all'uomo (Gen. 2,24), e ribadito dalla Legge più tardi (es. Deut. 22) e anche nel Nuovo Testamento, confermato da Gesù e Paolo (es. Mt. 19; 1 Cor. 7).
- Il sesso è anche come un fuoco: non solo riscalda, ma può essere distruttivo.
- Il sesso non riguarda solo l'atto sessuale, bensì comincia molto prima.
- L'inizio del matrimonio si può quindi rappresentare quale triade unita nel tempo e nel contenuto: confessione pubblica con effetto giuridico (all'ufficio anagrafe), la benedizione della chiesa e inizio della convivenza, vivendo appieno la sessualità (Gen. 2,24).
- Con ciò è chiaro che la convivenza e il contratto del matrimonio sono direttamente correlati.

9. Posizione biblica sulle crisi matrimoniali

Non esistono relazioni senza crisi. Anche questo è un fatto importante, che, se taciuto o ignorato, rischia di causare enorme pressione. "Siamo in crisi ma nessuno deve saperlo".

- La promessa del matrimonio vale anche per i "giorni difficili" e vive del sostenersi e perdonarsi reciproco.
- Le crisi fanno parte della vita matrimoniale. Possono essere causate da uno o entrambi i partner, o avere un'altra causa.
- Particolarmente per un cristiano è possibile superare le crisi e vivere il matrimonio nei periodi più difficili. Ricordiamo in modo particolare all'aiuto, sostegno offerto dalla chiesa.
- Quando un matrimonio entra in crisi o addirittura rischia di disintegrarsi, è importante che la coppia compia tutti gli sforzi possibili per salvare il matrimonio e la relazione. Come primo passo è necessario il pentimento sui propri errori, allo scopo di raggiungere la riconciliazione
- L'adulterio conduce ad una pericolosa crisi esistenziale nel matrimonio. L'adulterio può essere perdonato e rielaborato. Fattore decisivo è rappresentato dall'atteggiamento di colui che ha commesso infedeltà. Una rielaborazione unilaterale è raramente utile.
- Tramite la sua morte sulla croce, Gesù Cristo ha creato una possibilità unica, via pentimento e perdono, per riportare in carreggiata relazioni in crisi. Egli è l'unico in grado di guarire veramente e definitivamente ferite provocate nel passato.

10. Posizione biblica sui temi adulterio e divorzio

Il divorzio non è previsto nell'ordine della creazione. Esso è una specie di „programma di emergenza“.

- Dio odia il divorzio (Mal. 2,16).



- La parola di Dio vieta l'adulterio (Es. 20,14).
- Punizione nella legge dell'Antico Testamento per l'adulterio (Lev. 20,10).
- Gesù inasprisce il comandamento. L'adulterio inizia da un atteggiamento mentale e non con l'atto stesso (Mt. 5,28).
- Adulterio e divorzio sono peccati. Causa: indurimento del cuore (Mt. 19,8).
- Chi sposa una persona divorziata commette adulterio (Mt. 19,8), chi si separa senza adulterio espone il partner all'adulterio (Mt. 5,32). Se il divorziato si risposa commette adulterio (Mc. 10,11+12). L'unico limite posto da Gesù è: "quando non sia per motivo di fornicazione" (Mt. 19,9).
- Un partner divorziato "resti senza sposarsi" e cerchi attivamente la riconciliazione con l'altro (1 Cor. 7,10+11).
- Un divorzio effettuato con lo scopo di sposare un altro viene definito dalla Bibbia adulterio (Mt. 19,9; Mt. 5,32; Mc. 10,11+12). Al contrario, un adulterio del partner è un motivo valido per l'altro di divorziare.

11. Separazione dal partner? È buona cosa?

Possibili motivi che possono condurre ad una separazione sono:

- **Adulterio, fornicazione:** *comportamenti durevoli e distruttivi (soprattutto durevole adulterio) possono distruggere un matrimonio al punto tale che un ripristino non diventi più pensabile, in particolare quando un partner persevera in questo comportamento, sia per convinzione o per debolezza. In questo caso può essere consigliata la separazione.*
- **Manca di fede:** *quando un partner è (rimasto) non credente, o „ha lasciato il Signore” e non vuole più vivere con il partner credente (cioè il non credente vuole separazione o divorzio), anche il credente non è vincolato al matrimonio (1 Cor. 7,12-16). Al contrario, il credente non può separarsi dal partner non credente a motivo della sua mancanza di fede.*
- **Comportamento abusivo:** trascurare i doveri familiari vale per Paolo quanto “rinnegare la fede” (cfr. 1 Tim. 5,8). A questo appartengono per esempio abuso, abuso sessuale o violenza contro il partner o chiunque affidato alla sua protezione, causare volontariamente bancarotta finanziaria ecc.. In questo caso può essere necessaria una separazione.

Separazione non significa divorzio. Anche dopo una separazione deve essere perseguito uno sforzo al ripristino tramite il perdono.

12. Posizione biblica sul tema di seconde nozze dopo il divorzio

Un nuovo matrimonio è sostanzialmente possibile, ad esempio dopo la morte del partner.

- Un nuovo matrimonio dopo un divorzio necessita una valutazione speciale.
- Prestiamo attenzione alle parole di Gesù in Mt. 19,8, Mt. 5,32 e Mc. 10, 11+12.
- Dopo la fine di un matrimonio, non riconosciamo una base sufficiente per seconde nozze se manca quel profondo processo interno di pentimento, conversione e umiltà che si affida alla grazia del perdono di Gesù dopo il fallimento.
- Crediamo che solo e unicamente la grazia di Dio crei la via di uscita a relazioni distrutte (cfr. 1 Cor. 6,9-11).



- *Perciò è importante per noi che dopo una rottura inizi un processo che descriviamo come segue:*
 - Quando un matrimonio è finito e tutti gli sforzi per una riconciliazione sono falliti, dovrebbe trascorrere un periodo di tempo adeguato, durante il quale si tenta di eliminare le problematiche della rottura e di purificarsi.
 - Una conversione a Gesù Cristo (ad es. dopo la rottura di un matrimonio) crea una nuova base di vita, rinnova (2 Cor 5,17), ma non cancella il passato. Perciò è consigliabile anche la rielaborazione della relazione distrutta.
 - In questo processo che segue un matrimonio finito, individuiamo una irrinunciabile condizione per cominciare una nuova relazione. Non supportiamo nessuna nuova relazione in mancanza di anche una sola parte di questo processo. Problemi non rielaborati del passato pesano sulle nuove relazioni.
 - Ci aspettiamo che i partner si attengano alle norme bibliche della purezza prematrimoniale, mentre costruiscono una nuova relazione. Che evitino volutamente situazioni che mettono in pericolo questa purezza, e che non convivino prima del matrimonio.
- **Seconde nozze:** *secondo la nostra comprensione, seconde nozze sono possibili solo qualora:*
 - *Il ripristino del matrimonio finito non sia possibile, senza la distruzione di un nuovo matrimonio dell'ex coniuge (cfr. Deut. 24,1–4)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge viva in continuato adulterio ed egli stesso escluda la riconciliazione (cfr. Mt. 19,9)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge escluda una riconciliazione e non sia credente, o abbia abbandonato la fede, o documenti questo con la sua condotta (cfr. 1 Cor. 7,12–16). Se l'ex coniuge desidera riconciliazione e lo documenta con la propria condotta (pentimento, purificazione di vita, cambiamento di condotta duraturo ecc.), non è possibile, secondo noi, un matrimonio con un altro partner.*
- La condizione per seconde nozze è in linea di base
 - Costatazione della propria responsabilità nella fine del precedente matrimonio,
 - Sincero pentimento ,
 - Sincera e responsabile considerazione a rimanere non sposati

14. Considerazioni sull' „orientamento sessuale“

Noi crediamo che sessualità e sesso siano doni di Dio. L'orientamento sessuale non è primariamente una questione di influenza sociale. Con ciò, una scelta di genere multiopzionale non è una opzione sostenibile biblicamente, e noi non possiamo rappresentarla.

- Ci rendiamo conto dell'ambizione che intende porre l'orientamento sessuale principalmente alla libertà di scelta dell'uomo e sottometterla all'arbitrio e alla mutevolezza. Questo postulato non origina da una sessualità secondo la creazione („sesso biologico“) in concordanza con il cosiddetto orientamento sessuale („gender“), bensì dichiara che esso può divergere a seconda delle tradizioni, tendenze ecc..
- La da ciò risultante pluralità sessuale porta al dissolvimento della base di due sessi intesa al momento della creazione, in cui uomo e donna sono creati l'uno per l'altro. Questo non è rappresentabile rispettando la norma biblica.
- Siamo persistentemente per la parità di valore dei sessi, ma contro la costrittiva negazione di diversità dei sessi, e contro ogni trasformazione di un ordine sociale che ignori i valori biblici.



15. E il tema omosessualità?

- L'omosessualità praticata è considerata dalla Bibbia un peccato.
- La persona che vive da omosessuale ha maggiore valore della sua omosessualità. Noi percepiamo tutta la sua personalità e vediamo in lui l'uomo creato da Dio.
- Esiste una differenza nell'aver una tendenza omosessuale e nel praticarla volutamente, inserendola nel proprio stile di vita.
- Oltre all'effetto del peccato nel singolo individuo, che lo separa da Dio e lo annienta, vediamo la sua forza che si espande e influisce nella società.
- L'omosessualità praticata è un ostacolo al battesimo e all'accoglienza nella chiesa quale membro.

16. Sul tema „matrimonio per tutti“

Il matrimonio è la relazione tra un uomo e una donna durante tutta la loro vita, con la possibilità di avere figli e di crescerli in modo responsabile di fronte a Dio, accompagnandoli a diventare adulti sani, capaci a loro volta di sostenere responsabilità verso altri e la società.

Noi consideriamo il matrimonio dello stesso sesso, permessi nel frattempo dal diritto tedesco, un percorso non biblicamente consigliato, e per tale ragione non lo sosteniamo.

17. Ciò che nella nostra chiesa consideriamo importante:

Le relazioni sono un tesoro fondamentale nella nostra vita, che vogliamo curare attentamente. La nostra chiesa è aperta e disponibile al sostegno.

- **Preparazione e accompagnamento:** incoraggiamo giovani coppie a procurarsi guida e consiglio presso coppie esperte, e a usufruire dei corsi preparatori che offriamo.
- **Purezza:** vivere seguendo le linee di guida qui illustrate e farle proprie nella nostra vita non è „utopia“. Siamo sempre disponibili con il nostro supporto e vicinanza.
- **Agire proattivo degli interessati:** preghiamo gli interessati di ricorrere al dialogo con i responsabili della chiesa PRIMA di passare ai fatti (apparizione in pubblico a livello di coppia, fidanzamento, fissare scadenza nozze ecc.), per rendere possibile un accompagnamento e sostegno migliori.
- **Attesa:** noi crediamo che sia necessario un periodo di attesa adeguato alla situazione dopo una rottura / un divorzio, prima di cominciare una nuova relazione.
- **Benedizione/nozze in chiesa:** non possiamo corrispondere al desiderio di legittimare un comportamento, se le condizioni qui illustrate, cioè il processo, non vengono rispettati. In tal caso la celebrazione delle nozze non può aver luogo e nemmeno la benedizione da parte della chiesa. Cosa molto importante: siamo ogni tempo aperti al dialogo in caso di adeguato atteggiamento.
- **Offerte di sostegno:** consigliamo con insistenza di servirsi delle offerte interne ed esterne di corsi di preparazione e di crisis management, come seminari, consultori, fine settimana e altro.



Etica cristiana

Etica cristiana con accento particolare sul tema „relazioni & matrimonio“

FCG-M Accademia 2017, parte 12

1. Cos'è etica?

Quale etica hai tu? Ogni persona ha un'etica, sviluppatasi tramite diversi fattori. Cos'è quindi? „etica“?

- Comprensione etica
- Carattere
- Abitudine, tradizione, usanza
- Filosofia riguardante le condizioni e la valutazione dell'agire umano.
- Al centro dell'etica si trova l'agire specificamente morale. Tradizionalmente l'etica viene anche definita filosofia morale.
- Aspetto particolare: etica cristiana

Quali sono i fattori che maggiormente influiscono sulla nostra etica?

2. Etica cristiana e i 10 comandamenti

Un cristiano a cui viene chiesto su cosa sia basata la sua personale etica, indica nella maggioranza dei casi i 10 comandamenti. Infatti essi sono un importante fondamento della nostra etica nel quale ci è fornito un importante riferimento per il nostro vivere insieme. Testo biblico: Esodo 20, 1- 17

Primo comandamento

Io sono il Signore, tuo Dio. Non avrai altro Dio all'infuori di me.

Secondo comandamento

Non nominare il nome di Dio invano.

Terzo comandamento

Santifica il giorno di riposo.

Quarto comandamento

Onora tuo padre e tua madre.

Quinto comandamento

Non uccidere.

Sesto comandamento

Non commettere adulterio.

Settimo comandamento

Non rubare.



Ottavo comandamento

Non attestare il falso contro il tuo prossimo.

Nono comandamento

Non desiderare la casa del tuo prossimo.

Decimo comandamento

Non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo.

Discussione: come comportarci oggi con i 10 comandamenti?

3. Amare Dio e amare il tuo prossimo come te stesso

Gesù riassume „l’etica cristiana“ in due punti in Matteo 22.

35 e uno di loro, dottore della legge, gli domandó, per metterlo alla prova:

*36 Maestro, qual è, nella legge, il **gran comandamento**?*

*37 Gesù gli disse: «**Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.**»*

38 Questo è il grande e il primo comandamento.

*39 Il secondo, simile a questo, è: « **ama il tuo prossimo come te stesso.**»*

40 An diesen zwei Geboten hängt das ganze Gesetz und die Propheten.

Conseguenze per noi:

4. Gesù e l’etica nel sermone del monte

Nel sermone del monte Gesù ha detto molto sul tema di etica cristiana. Su questo tema avevamo già discusso nella parte 06 punto 14 dell’accademia. Nel sermone sul monte Gesù parla in particolare di

- Nostra attitudine
- Rispetto verso la vita / verso gli altri
- Riconciliazione e perdono, ripagare
- Adulterio / divorzio
- Dire la verità, sforbiciarla
- Amare i nemici

Mettiamo in risalto soprattutto la „**Regola d’oro**“ - Matt. 7, 12 : Tutte le cose che volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti.



5. I Royal Rangers (boy scouts) quali esempio per etica cristiana

L'emblema dei Royal Rangers

I boy scouts cristiani Royal Rangers hanno sviluppato un ottimo concetto etico cristiano da trasmettere ai bambini. Il loro emblema lo riflette; è costituito da 16 punte in diversi colori.



Vogliamo osservarlo come esempio e orientarci nell'etica.

Le quattro punte d'oro

I livelli di crescita dei royal Rangers:

- **fisica** – crescita, sviluppo corporeo e atteggiamento verso il proprio corpo
- **mentale** – allenare e continuare a sviluppare intelligenza e capacità mentali
- **spirituale** – crescere e imparare nella relazione personale con Gesù
- **sociale** – crescere nel rapporto con gli altri

Le quattro punte rosse

Quattro verità base della chiesa:

- **salvezza** – Gesù Cristo ha redento tutti gli uomini dalla loro colpa con la sua morte sulla croce, liberando tutti coloro che lo accettano per sé.
- **Spirito Santo** – Lo Spirito Santo è forza e aiuto – e non solo nell'emergenza.
- **Guarigione** – Gesù ha guarito i malati e compiuto miracoli più di 2000 anni fa ... la Bibbia dice che Egli è lo stesso, ieri, oggi e per sempre. Quindi anche oggi gli uomini possono ricevere guarigione da Lui.
- **Ritorno di Gesù** – Gesù tornerà sulla Terra un giorno.

Le otto punte blu

Le 8 regole dei Royal Rangers sono:

- **vigile** – mentalmente, fisicamente e spiritualmente
- **puro** – fisicamente, nei pensieri e nel parlare
- **onesto** – il Ranger non mente, non imbrogli e non ruba
- **coraggioso** – anche nelle critiche e nei pericoli il Ranger resta coraggioso
- **fedele** – alla sua famiglia, chiesa, al suo gruppo ed amici
- **cortese** – si comporta bene, è buono e riguardoso
- **obbediente** – a Dio e alla coscienza, ai genitori, guide e superiori
- **spirituale** – il Ranger prega, legge la Bibbia e parla di Gesù Cristo

I Royal Rangers sono un buon esempio di etica cristiana che possiamo seguire.

6. Etica: responsabilità personale e della Chiesa

Chi è responsabile per la mia vita? Alcuni vedono un discreto livello di responsabilità presso la chiesa o il pastore!

Sottolineiamo la responsabilità personale dei membri della nostra chiesa. Nel caso in cui le linee guida biblica siano messe in discussione dal proprio stile di vita, non esiste (più) una base per buone relazioni interpersonali o collaborazione nella chiesa (1. Tim 3,2+12).

Dai collaboratori ci aspettiamo che abbiano chiari riferimenti etici per se stessi.



Una base importante nella valutazione è secondo noi la direzione verso la quale una persona si muove: *verso Dio o via da Dio.*

7. Posizione biblica sul tema matrimonio & relazioni

Il matrimonio è la forma di vita in unione prevista e creata da Dio per gli uomini. Il matrimonio è strettamente legato al compito di creazione, esso è lo spazio in cui l'amore dei coniugi si può esprimere nella sessualità, ed è nello stesso tempo immagine del rapporto tra Dio e il suo popolo / la sua chiesa.

- Il matrimonio inizia con
 - un atto giuridico pubblico
 - un patto con Dio,
 - una richiesta pubblica di benedizione da parte di Dio.
 - Una promessa reciproca di amore, approvvigionamento e fedeltà.
- Il matrimonio è la forma ideale di vita per l'uomo e la donna (e unica di compagnia).
- Il matrimonio è impostato per tutta la durata della vita (cfr. 1 Cor. 7,39).
- Dio benedice il rapporto matrimoniale dell'uomo e della donna.
- Compito di assumersi responsabilità verso figli e famiglia (cfr. Gen. 1,28).
- La sessualità si svolge entro il patto matrimoniale (cfr. 1 Cor. 6,18).
- Il matrimonio si effettua con un/una credente (2 Cor. 6, 14, cfr. 1 Cor. 7,39).
- L'impegno matrimoniale termina con la morte del partner- l'altro a quel punto è libero da questo impegno (1 Cor 7,39).

8. Posizione biblica sul tema sessualità e sessualità all'infuori del matrimonio

La sessualità è il regalo di Dio agli uomini. Nella sessualità i coniugi si donano reciprocamente in profonda e unica unione. È fondata e proiettata sull'altro, cioè per donare all'altro. La sessualità mossa da egoismo lascia il vuoto.

- Termini che contraddistinguono la sessualità matrimoniale
 - Gioia
 - Dono (disposizione)
 - purezza
 - rispetto (riguardo, attenzione)
- La Bibbia parla di sessualità apertamente, concretamente ma anche con entusiasmo.
- La Bibbia parla anche di errori e debolezze!
- Perseguiamo la sessualità SOLO all'interno del matrimonio, non PRIMA o all'INFUORI di esso.
- Questo è l'ordine nella creazione, ed esso procura compimento e benedizione per gli uomini.
- La consacrazione della propria sessualità ad UNA persona, con la quale camminiamo la nostra vita, è per noi arricchimento.
- Dio ha abilitato l'uomo, provvedendogli aiuto in diversi modi, a vivere la sessualità nell'ordine divino e sotto la sua protezione.



- Sessualità all'interno del legame matrimoniale. Cfr. (Genesi 2,24; 1 Cor. 7,2-9)
- La sessualità non costituisce il matrimonio, bensì nella Bibbia il matrimonio viene contratto in un atto giuridico e pubblico, seguito, e non preceduto, dall'unione sessuale (es.: Gen. 29; Rut 4; Deut. 22,13 ff. + Es. 22,15f.). In casi in cui avvenivano atti sessuali tra coppie non sposate o non fidanzate, si doveva disporre anche l'atto giuridico pubblico del matrimonio (che ancora non era posto in essere).
- La minaccia di punizioni drastiche (fino alla pena di morte) dimostra quanto ci si dovesse attenere al criterio biblico „Sesso solo nel matrimonio“.
- Il parametro biblico è quindi: „sesso solo all'interno del matrimonio“, nonostante non si trovi in questa formulazione nella Bibbia. Possiamo dedurre che esso è rappresentato in tutta la Bibbia e rimane immutato. Già nell'ordine della creazione fu affidato all'uomo (Gen. 2,24), e ribadito dalla Legge più tardi (es. Deut. 22) e anche nel Nuovo Testamento, confermato da Gesù e Paolo (es. Mt. 19; 1 Cor. 7).
- Il sesso è anche come un fuoco: non solo riscalda, ma può essere distruttivo.
- Il sesso non riguarda solo l'atto sessuale, bensì comincia molto prima.
- L'inizio del matrimonio si può quindi rappresentare quale triade unita nel tempo e nel contenuto: confessione pubblica con effetto giuridico (all'ufficio anagrafe), la benedizione della chiesa e inizio della convivenza, vivendo appieno la sessualità (Gen. 2,24).
- Con ciò è chiaro che la convivenza e il contratto del matrimonio sono direttamente correlati.

9. Posizione biblica sulle crisi matrimoniali

Non esistono relazioni senza crisi. Anche questo è un fatto importante, che, se taciuto o ignorato, rischia di causare enorme pressione. "Siamo in crisi ma nessuno deve saperlo".

- La promessa del matrimonio vale anche per i "giorni difficili" e vive del sostenersi e perdonarsi reciproco.
- Le crisi fanno parte della vita matrimoniale. Possono essere causate da uno o entrambi i partner, o avere un'altra causa.
- Particolarmente per un cristiano è possibile superare le crisi e vivere il matrimonio nei periodi più difficili. Ricordiamo in modo particolare all'aiuto, sostegno offerto dalla chiesa.
- Quando un matrimonio entra in crisi o addirittura rischia di disintegrarsi, è importante che la coppia compia tutti gli sforzi possibili per salvare il matrimonio e la relazione. Come primo passo è necessario il pentimento sui propri errori, allo scopo di raggiungere la riconciliazione
- L'adulterio conduce ad una pericolosa crisi esistenziale nel matrimonio. L'adulterio può essere perdonato e rielaborato. Fattore decisivo è rappresentato dall'atteggiamento di colui che ha commesso infedeltà. Una rielaborazione unilaterale è raramente utile.
- Tramite la sua morte sulla croce, Gesù Cristo ha creato una possibilità unica, via pentimento e perdono, per riportare in carreggiata relazioni in crisi. Egli è l'unico in grado di guarire veramente e definitivamente ferite provocate nel passato.

10. Posizione biblica sui temi adulterio e divorzio

Il divorzio non è previsto nell'ordine della creazione. Esso è una specie di „programma di emergenza“.

- Dio odia il divorzio (Mal. 2,16).



- La parola di Dio vieta l'adulterio (Es. 20,14).
- Punizione nella legge dell'Antico Testamento per l'adulterio (Lev. 20,10).
- Gesù inasprisce il comandamento. L'adulterio inizia da un atteggiamento mentale e non con l'atto stesso (Mt. 5,28).
- Adulterio e divorzio sono peccati. Causa: indurimento del cuore (Mt. 19,8).
- Chi sposa una persona divorziata commette adulterio (Mt. 19,8), chi si separa senza adulterio espone il partner all'adulterio (Mt. 5,32). Se il divorziato si risposa commette adulterio (Mc. 10,11+12). L'unico limite posto da Gesù è: "quando non sia per motivo di fornicazione" (Mt. 19,9).
- Un partner divorziato "resti senza sposarsi" e cerchi attivamente la riconciliazione con l'altro (1 Cor. 7,10+11).
- Un divorzio effettuato con lo scopo di sposare un altro viene definito dalla Bibbia adulterio (Mt. 19,9; Mt. 5,32; Mc. 10,11+12). Al contrario, un adulterio del partner è un motivo valido per l'altro di divorziare.

11. Separazione dal partner? È buona cosa?

Possibili motivi che possono condurre ad una separazione sono:

- **Adulterio, fornicazione:** *comportamenti durevoli e distruttivi (soprattutto durevole adulterio) possono distruggere un matrimonio al punto tale che un ripristino non diventi più pensabile, in particolare quando un partner persevera in questo comportamento, sia per convinzione o per debolezza. In questo caso può essere consigliata la separazione.*
- **Manca di fede:** *quando un partner è (rimasto) non credente, o „ha lasciato il Signore” e non vuole più vivere con il partner credente (cioè il non credente vuole separazione o divorzio), anche il credente non è vincolato al matrimonio (1 Cor. 7,12-16). Al contrario, il credente non può separarsi dal partner non credente a motivo della sua mancanza di fede.*
- **Comportamento abusivo:** trascurare i doveri familiari vale per Paolo quanto “rinnegare la fede” (cfr. 1 Tim. 5,8). A questo appartengono per esempio abuso, abuso sessuale o violenza contro il partner o chiunque affidato alla sua protezione, causare volontariamente bancarotta finanziaria ecc.. In questo caso può essere necessaria una separazione.

Separazione non significa divorzio. Anche dopo una separazione deve essere perseguito uno sforzo al ripristino tramite il perdono.

12. Posizione biblica sul tema di seconde nozze dopo il divorzio

Un nuovo matrimonio è sostanzialmente possibile, ad esempio dopo la morte del partner.

- Un nuovo matrimonio dopo un divorzio necessita una valutazione speciale.
- Prestiamo attenzione alle parole di Gesù in Mt. 19,8, Mt. 5,32 e Mc. 10, 11+12.
- Dopo la fine di un matrimonio, non riconosciamo una base sufficiente per seconde nozze se manca quel profondo processo interno di pentimento, conversione e umiltà che si affida alla grazia del perdono di Gesù dopo il fallimento.
- Crediamo che solo e unicamente la grazia di Dio crei la via di uscita a relazioni distrutte (cfr. 1 Cor. 6,9-11).



- *Perciò è importante per noi che dopo una rottura inizi un processo che descriviamo come segue:*
 - Quando un matrimonio è finito e tutti gli sforzi per una riconciliazione sono falliti, dovrebbe trascorrere un periodo di tempo adeguato, durante il quale si tenta di eliminare le problematiche della rottura e di purificarsi.
 - Una conversione a Gesù Cristo (ad es. dopo la rottura di un matrimonio) crea una nuova base di vita, rinnova (2 Cor 5,17), ma non cancella il passato. Perciò è consigliabile anche la rielaborazione della relazione distrutta.
 - In questo processo che segue un matrimonio finito, individuiamo una irrinunciabile condizione per cominciare una nuova relazione. Non supportiamo nessuna nuova relazione in mancanza di anche una sola parte di questo processo. Problemi non rielaborati del passato pesano sulle nuove relazioni.
 - Ci aspettiamo che i partner si attengano alle norme bibliche della purezza prematrimoniale, mentre costruiscono una nuova relazione. Che evitino volutamente situazioni che mettono in pericolo questa purezza, e che non convivino prima del matrimonio.
- **Seconde nozze:** *secondo la nostra comprensione, seconde nozze sono possibili solo qualora:*
 - *Il ripristino del matrimonio finito non sia possibile, senza la distruzione di un nuovo matrimonio dell'ex coniuge (cfr. Deut. 24,1–4)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge viva in continuato adulterio ed egli stesso escluda la riconciliazione (cfr. Mt. 19,9)*
OPPURE
 - *L'ex coniuge escluda una riconciliazione e non sia credente, o abbia abbandonato la fede, o documenti questo con la sua condotta (cfr. 1 Cor. 7,12–16). Se l'ex coniuge desidera riconciliazione e lo documenta con la propria condotta (pentimento, purificazione di vita, cambiamento di condotta duraturo ecc.), non è possibile, secondo noi, un matrimonio con un altro partner.*
- La condizione per seconde nozze è in linea di base
 - Costatazione della propria responsabilità nella fine del precedente matrimonio,
 - Sincero pentimento ,
 - Sincera e responsabile considerazione a rimanere non sposati

14. Considerazioni sull' „orientamento sessuale“

Noi crediamo che sessualità e sesso siano doni di Dio. L'orientamento sessuale non è primariamente una questione di influenza sociale. Con ciò, una scelta di genere multiopzionale non è una opzione sostenibile biblicamente, e noi non possiamo rappresentarla.

- Ci rendiamo conto dell'ambizione che intende porre l'orientamento sessuale principalmente alla libertà di scelta dell'uomo e sottometterla all'arbitrio e alla mutevolezza. Questo postulato non origina da una sessualità secondo la creazione („sesso biologico“) in concordanza con il cosiddetto orientamento sessuale („gender“), bensì dichiara che esso può divergere a seconda delle tradizioni, tendenze ecc..
- La da ciò risultante pluralità sessuale porta al dissolvimento della base di due sessi intesa al momento della creazione, in cui uomo e donna sono creati l'uno per l'altro. Questo non è rappresentabile rispettando la norma biblica.
- Siamo persistentemente per la parità di valore dei sessi, ma contro la costrittiva negazione di diversità dei sessi, e contro ogni trasformazione di un ordine sociale che ignori i valori biblici.



15. E il tema omosessualità?

- L'omosessualità praticata è considerata dalla Bibbia un peccato.
- La persona che vive da omosessuale ha maggiore valore della sua omosessualità. Noi percepiamo tutta la sua personalità e vediamo in lui l'uomo creato da Dio.
- Esiste una differenza nell'aver una tendenza omosessuale e nel praticarla volutamente, inserendola nel proprio stile di vita.
- Oltre all'effetto del peccato nel singolo individuo, che lo separa da Dio e lo annienta, vediamo la sua forza che si espande e influisce nella società.
- L'omosessualità praticata è un ostacolo al battesimo e all'accoglienza nella chiesa quale membro.

16. Sul tema „matrimonio per tutti“

Il matrimonio è la relazione tra un uomo e una donna durante tutta la loro vita, con la possibilità di avere figli e di crescerli in modo responsabile di fronte a Dio, accompagnandoli a diventare adulti sani, capaci a loro volta di sostenere responsabilità verso altri e la società.

Noi consideriamo il matrimonio dello stesso sesso, permessi nel frattempo dal diritto tedesco, un percorso non biblicamente consigliato, e per tale ragione non lo sosteniamo.

17. Ciò che nella nostra chiesa consideriamo importante:

Le relazioni sono un tesoro fondamentale nella nostra vita, che vogliamo curare attentamente. La nostra chiesa è aperta e disponibile al sostegno.

- **Preparazione e accompagnamento:** incoraggiamo giovani coppie a procurarsi guida e consiglio presso coppie esperte, e a usufruire dei corsi preparatori che offriamo.
- **Purezza:** vivere seguendo le linee di guida qui illustrate e farle proprie nella nostra vita non è „utopia“. Siamo sempre disponibili con il nostro supporto e vicinanza.
- **Agire proattivo degli interessati:** preghiamo gli interessati di ricorrere al dialogo con i responsabili della chiesa PRIMA di passare ai fatti (apparizione in pubblico a livello di coppia, fidanzamento, fissare scadenza nozze ecc.), per rendere possibile un accompagnamento e sostegno migliori.
- **Attesa:** noi crediamo che sia necessario un periodo di attesa adeguato alla situazione dopo una rottura / un divorzio, prima di cominciare una nuova relazione.
- **Benedizione/nozze in chiesa:** non possiamo corrispondere al desiderio di legittimare un comportamento, se le condizioni qui illustrate, cioè il processo, non vengono rispettati. In tal caso la celebrazione delle nozze non può aver luogo e nemmeno la benedizione da parte della chiesa. Cosa molto importante: siamo ogni tempo aperti al dialogo in caso di adeguato atteggiamento.
- **Offerte di sostegno:** consigliamo con insistenza di servirsi delle offerte interne ed esterne di corsi di preparazione e di crisis management, come seminari, consultori, fine settimana e altro.

